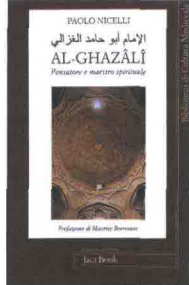


RECENSIONI

Islam ILLUMINATO

Perché riscoprire un autore musulmano vissuto all'inizio del II millennio? Risponde il saggio di padre Nicelli, missionario del Pime, esperto di islam (ha lavorato per il dialogo interreligioso nelle Filippine, studiato al Pisai di Roma e insegna al seminario teologico Pime di Monza).

Abû âmid al-Ghazâlî è un teologo e un mistico, il cui pensiero illumina la storia dell'islam, come documenta anche l'introduzione di padre Maurice Borrmans. Riscoprire la sua figura è una scelta che nasce dalla convinzione che la mistica sia anche produttrice di un grande pensiero. La



conoscenza intellettuale e l'esperienza della fede, unite, guidarono il maestro spirituale nella ricerca di ciò che stava al di là della realtà apparente. Al-Ghazâlî va dunque considerato un riformatore, attento ad armonizzare la speculazione scientifica con l'esperienza di Dio, la ragione con la fede. Qui sta l'attualità di al-Ghazâlî, che ancora può lanciare un messaggio positivo al mondo islamico.

P. Nicelli
AL-GHAZÂLÎ.
PENSATORE E MAESTRO SPIRITUALE
Jaca Book, pp. 144, euro 15



K. Boo
BELLE PER SEMPRE
Piemme, pp. 348,
euro 9,90

Cosa si cela dietro il muro di separazione tra l'aeroporto di Mumbai e lo slum di Annawadi? In un romanzo-reportage di forte presa emotiva, il premio Pulitzer Katherine Boo racconta la vita di una baraccopoli indiana seguendo da vicino, nel corso di alcuni anni, le vicende di vari dei suoi abitanti. Un libro che parla con la voce degli ultimi, che vivono tra i rifiuti e le promesse di prosperità, nel cuore della nuova India.



L. Capuzzi
COCA ROSSO SANGUE
San Paolo, pp. 233,
euro 14

Uno straordinario reportage - sulle strade della droga da Tijuana a Gioia Tauro - che racconta la sanguinosa guerra in atto in Messico tra Stato e cartelli della droga. L'autrice, giornalista di *Avvenire*, è un'esperta di America Latina. Scrive il vescovo-coraggio di Saltillo, mons. Vera Lopez: «Il libro, risultato di un'indagine minuziosa, riesce ad avvicinarci alla complicata realtà messicana, comprendendone il dramma».

• I libri segnalati in questa pagina sono disponibili presso la biblioteca del Centro Missionario Pime (biblioteca@pimemilano.com - tel. 02.43822305)

BIBLIOTECA PIME

H. Dong
METTERE RADICI
ObarraO, pp. 336, euro 18



La Rivoluzione culturale cinese dal punto di vista della famiglia Tao. Nel 1969 inizia il "glorioso esilio" di uno scrittore, accompagnato da moglie, figlio e anziani genitori: i contadini di Sanyu dovranno riportarli sulla "retta via" tracciata da Mao. Un ritratto ricco di dettagli realistici sulla vita in campagna, segnata dalla volontà dei Tao di mettere radici in una nuova realtà senza farsi abbattere dalle difficoltà.

R. Pizzini
NEL TEMPO DEL SOGNO.
UN PRETE FRA GLI ABORIGENI
La Fontana di Siloe, pp. 88, euro 9,50



9 giugno 1848: mentre in Europa si discute sulla possibilità che le popolazioni indigene abbiano un'anima, in un angolo dell'Australia del Nord muore don Angelo Confalonieri, giovane sacerdote trentino che si era dedicato con fervore alla missione. È dal punto di vista di John McArthur, comandante del presidio Victoria a Port Essington, che l'autore narra la storia di questo prete che riuscì a ottenere dai nativi ciò che nessun colonizzatore aveva potuto conquistarsi: il loro rispetto. "Nagoyo", missionario ammirevole, fu prima di tutto un uomo straordinario.

I panni dell'ALTRO

Durante la visita per il servizio di leva nell'esercito israeliano, Joseph scopre di non essere il figlio biologico dei suoi genitori, poiché appena nato è stato scambiato per errore con Yacine, cresciuto in una famiglia palestinese della Cisgiordania. La rivelazione getta lo scompiglio tra i due nuclei familiari, costringendo



ognuno a interrogarsi sulle rispettive identità e convinzioni, nonché sul senso dell'ostilità che continua a dividere i due popoli. Nel film *Il figlio dell'altra* la regista Lorraine Lévy indaga le relazioni tra l'innato e ciò che è acquisito nel corso della vita, senza cadere nel melodramma. I due protagonisti imparano pian piano a conoscersi, mentre è sempre più chiaro che, se il passato è scritto, il futuro sarà ciò che i due vorranno farne.